

Il serpente si insinua sul Calendrier Chinois Traditionnel 2025

Blancpain è lieta di presentare il suo nuovo Villeret Calendrier Chinois Traditionnel per festeggiare il Capodanno Cinese 2025 durante il quale, il prossimo 29 gennaio, il drago di legno lascerà il posto al serpente di legno. Per il quattordicesimo anno consecutivo, la Manifattura unisce il meglio di Oriente e Occidente attraverso un iconico segnatempo commemorativo, caratterizzato dai colori del segno zodiacale del nuovo anno lunare, inciso sul rotore. Disponibile in edizione limitata, questo calendario combina per la prima volta una cassa in platino e un quadrante in smalto verde Grand Feu.

Nel 2012, in anteprima mondiale, Blancpain ha realizzato il suo orologio da polso Villeret Calendrier Chinois Traditionnel, che combinava un complesso calendario cinese con la data gregoriana e le fasi lunari, diventato vero e proprio "ponte temporale" tra Oriente e Occidente. Dopo aver iniziato il suo secondo ciclo di 12 anni nel 2024, per l'occasione la Manifattura ha rinnovato il design dei dodici animali dello zodiaco che compaiono in una finestra a ore 12, un richiamo alla leggenda dell'Imperatore di Giada. Il 2025, anno del serpente di legno, sarà caratterizzato dalla reinterpretazione di questo animale, presentato per la prima volta su un modello che combina un quadrante in smalto verde Grand Feu con una cassa in platino da 45,2 mm.

Simbolo di intuito e perspicacia, il serpente è raffigurato con una finitura *frosted* sul rotore in oro bianco da 22 carati di questo calendario cinese tradizionale 2025. Progettato nel nostro laboratorio di artigianato artistico, il rettile è stato sapientemente disegnato dai nostri maestri artigiani. Il segno zodiacale è impreziosito da un rubino naturale e da un'incisione in caratteri cinesi che reca le parole "serpente" e "legno".

Animato dal calibro 3638 e dai suoi 464 componenti, il Calendrier Chinois Traditionnel presenta una complicazione che va oltre quella del calendario perpetuo, per assomigliare più a quella della ripetizione minuti. La sua realizzazione è opera del laboratorio Grandi Complicazioni di Le Brassus. Frutto di cinque anni di ricerca e sviluppo, è dotato di tre bariletti, che offrono una straordinaria riserva di carica di sette giorni. La sua complessità si percepisce a colpo d'occhio dal quadrante che, sebbene racchiuda svariate informazioni, risulta comunque molto leggibile grazie alla disposizione strategica degli elementi. Questo calendario è animato da una serie di quattro lancette, accompagnate da due finestre. Mentre le lancette forniscono le informazioni sui cinque elementi combinati con Yin e Yang – legati al ciclo sessagesimale – a ore 3:00, i giorni e i mesi cinesi a ore 9:00 e le ore cinesi doppie a ore 12:00, le finestre presentano a ore 9:00 le informazioni sul mese bisestile cinese e a ore 12:00 il segno zodiacale dell'anno lunare in corso. A questa grande quantità di informazioni di calendario si aggiunge una lancetta a serpentina che indica la data gregoriana e l'emblematica fase lunare Blancpain a ore 6:00.

Nonostante la sua complessità, il Calendrier Chinois Traditionnel è molto facile da usare grazie ai suoi correttori sotto le anse. Presentati in anteprima mondiale e brevettati nel 2005 da Blancpain, questi correttori consentono di regolare le indicazioni del calendario con un semplice tocco e senza l'uso di strumenti. Collocati con discrezione sotto le anse, liberano i lati dalle "fossette" solitamente visibili sulle casse degli orologi con calendario, senza pregiudicare il comfort al polso. Inoltre, anche nel

tentativo di regolare le indicazioni del calendario mentre il meccanismo le adatta automaticamente – cosa che potrebbe causare danni meccanici – non succederebbe nulla, in quanto il movimento è totalmente sicuro.

Dotato di un cinturino in pelle di alligatore color cioccolato associato al quadrante, il Villeret Calendrier Chinois Traditionnel 2025 è limitato a 50 esemplari.

Villeret: eleganza senza tempo e tecnologia

Luogo natale di Blancpain, Villeret dà il nome alla più classica delle collezioni del marchio di Alta Orologeria. Fortemente radicati nella tradizione ma con uno sguardo rivolto al futuro, i suoi modelli incarnano le sue origini e sono caratterizzati da una grande sobrietà e purezza delle linee, che conferisce loro un'eleganza senza tempo. Impreziosita dall'emblematica cassa "double pomme", la collezione Villeret è frutto delle ultime ricerche condotte da Blancpain nella realizzazione dei suoi movimenti.

Fasi lunari: il volto di Blancpain

Reintrodotta da Blancpain nel 1983 in seguito alla crisi del quarzo, questa complicazione, emblematica della Manifattura di Le Brassus, ha consentito alla Maison di dimostrare che i segnatempo meccanici erano frutto di savoir-faire straordinari e che il quarzo non avrebbe mai potuto sostituire una creazione complessa di orologeria meccanica, imponendosi così come simbolo del rinnovamento della meccanica orologiera. Riconoscibile tra mille, la fase lunare Blancpain trova la sua collocazione ideale nel Calendrier Chinois Traditionnel.

Blancpain, il "Maestro dei calendari"

Componenti chiave del DNA della Manifattura, i calendari dimostrano il savoir-faire di Blancpain in termini di complicazioni. Tornata in auge dopo la crisi del quarzo, la fase lunare ha aperto le danze dei segnatempo con indicazioni di calendario. Settimanale, indicazione semplice della data, calendario annuale o addirittura calendario perpetuo... L'abilità del marchio nei calendari è culminata con la creazione, estremamente complessa, di due anteprime mondiali: il Villeret Equation du Temps Marchante e il Villeret Calendrier Chinois Traditionnel. Grazie alla loro fitta presenza nel catalogo della Manifattura nelle collezioni Villeret, Ladybird e Fifty Fathoms, i meccanismi calendariali fanno di Blancpain il "Maestro dei calendari".

La rivoluzione del silicio

Autentica rivoluzione orologiera di inizio XXI secolo, il silicio ha permesso di compiere grandi progressi nella misurazione del tempo. Elastico senza deformarsi, duro, leggero e molto resistente alla corrosione, questo materiale si distingue soprattutto per la resistenza al magnetismo, apprezzata qualità che garantisce agli orologi la necessaria precisione di funzionamento.

A differenza degli anni Cinquanta del Novecento, quando i bilancieri degli orologi erano dotati di molle metalliche suscettibili di magnetizzarsi, i segnatempo Blancpain di oggi dispongono di una spirale in silicio che permette loro di sfoggiare un fondello in vetro zaffiro e, di conseguenza, di esaltare la straordinaria struttura del loro movimento. Grazie alla tecnologia della spirale, il Calendrier Chinois Traditionnel mette in evidenza con orgoglio non solo l'alta qualità delle finiture del meccanismo ma anche, grazie a questo materiale, prestazioni cronometriche superiori.